



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

ri registroimprese.it
I dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/113356/2017/CTOAUTO

TORINO, 24/07/2017

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TORINO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
BONI S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02113890012
DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TO-543053

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2016

2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI

DT.ATTO: 28/06/2017

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 24/07/2017 DATA PROTOCOLLO: 24/07/2017

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: COLUCCI-MASSIMO-COLUCCI@ANALITICASRL.IT-T

Estremi di firma digitale



N. PRA/113356/2017/CTOAUTO

TORINO, 24/07/2017

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI			
VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	24/07/2017 17:06:44
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	24/07/2017 17:06:44

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI	**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI	**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO **127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO

PROTOCOLLO AUTOMATICO ISTRUTTORIA IN CORSO

IL CONSERVATORE
CLAUDIA SAVIO

" LA PRESENTE RICEVUTA ATTESTA ESCLUSIVAMENTE L'AVVENUTA PROTOCOLLAZIONE DELLA
DOMANDA DI ISCRIZIONE O DI DEPOSITO E NON IMPLICA L'ACCERTAMENTO DELLA
REGOLARITA' DELLA STESSA.
L'ISCRIZIONE O IL DEPOSITO SARANNO COMPROVATI DALL'INSERIMENTO NEL REGISTRO
IMPRESE CHE AVVERRA' IN BASE AI DATI PRESENTI SUGLI APPOSITI MODULI.

Data e ora di protocollo: 24/07/2017 17:06:44

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 24/07/2017 17:06:59



Francesco Dori
Dottore Commercialista – Revisore Legale

BONI S.p.A.

Sede in Samone (TO) - via Ribes n. 79/D
Capitale sociale euro 1.500.000,00 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese di Torino n. 02113890012
R.E.A. di Torino n. 543053

**RELAZIONE DEL REVISIONE INDIPENDENTE
AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016
ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27.01.2010 n. 39**

All'Assemblea dei Soci della
BONI S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società BONI S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2016 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del Revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del Dlgs.27.01.2010 n.39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.



Francesco Dori
Dottore Commercialista - Revisore Legale

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società BONI S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli Amministratori di BONI S.p.A., con il bilancio d'esercizio della BONI S.p.A. al 31 dicembre 2016. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BONI S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 9 giugno 2017

Il Revisore Legale
(Francesco Dori)

BONI S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2016****Dati anagrafici**

Sede in	SAMONE (TO) - VIA RIBES N. 79
Codice Fiscale	/D
Numero Rea	02113890012
P.I.	TORINO 543053
Capitale Sociale Euro	02113890012
Forma giuridica	1.500.000 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	S.p.A.
Società in liquidazione	812100
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.091	12.294
5) avviamento	3.400	5.100
7) altre	166.847	160.758
Totale immobilizzazioni immateriali	182.338	178.150
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	144.000	144.000
2) impianti e macchinario	23.574	26.481
3) attrezzature industriali e commerciali	136.575	119.034
4) altri beni	155.909	209.975
Totale immobilizzazioni materiali	460.058	499.490
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	34.761	34.761
d-bis) altre imprese	120.001	120.001
Totale partecipazioni	154.762	154.762
Totale immobilizzazioni finanziarie	154.762	154.762
Totale immobilizzazioni (B)	797.158	832.402
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	521.713	328.253
Totale rimanenze	521.713	328.253
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.994.085	10.549.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.598.310	-
Totale crediti verso clienti	15.592.395	10.549.156
3) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.723	-
Totale crediti verso imprese collegate	25.723	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	50.000
Totale crediti verso controllanti	-	50.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	83.337	237.936
Totale crediti tributari	83.337	237.936
5-ter) imposte anticipate	24.324	24.919
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.198	418.223
esigibili oltre l'esercizio successivo	322.883	286.439
Totale crediti verso altri	461.081	704.662
Totale crediti	16.186.860	11.566.673
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	3.920	3.920

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.920	3.920
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	437.359	859.055
3) danaro e valori in cassa	4.229	484
Totale disponibilità liquide	441.588	859.539
Totale attivo circolante (C)	17.154.081	12.758.385
D) Ratei e risconti	572.215	585.473
Totale attivo	18.523.454	14.156.260
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	300.000	276.923
V - Riserve statutarie	663.370	657.376
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	124.980	124.980
Totale altre riserve	124.980	124.980
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	318.297	816.571
Totale patrimonio netto	2.906.647	3.375.850
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	8.673	8.983
Totale fondi per rischi ed oneri	8.673	8.983
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	509.525	470.881
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	700.000	-
Totale obbligazioni	1.700.000	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.619.382	4.494.218
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.249	280.634
Totale debiti verso banche	2.704.631	4.774.852
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.160.430	1.595.435
Totale debiti verso fornitori	3.160.430	1.595.435
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	427.218	-
Totale debiti verso controllanti	427.218	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.507.482	82.317
Totale debiti tributari	2.507.482	82.317
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.113.511	346.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	167.760	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.281.271	346.705
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.268.099	3.461.474
Totale altri debiti	3.268.099	3.461.474
Totale debiti	15.049.131	10.260.783
E) Ratei e risconti	49.478	39.763
Totale passivo	18.523.454	14.156.260

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.214.458	23.797.642
5) altri ricavi e proventi		
altri	44.966	59.147
Totale altri ricavi e proventi	44.966	59.147
Totale valore della produzione	29.259.424	23.856.789
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.344.945	873.028
7) per servizi	3.574.504	3.002.436
8) per godimento di beni di terzi	382.996	133.095
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.310.008	12.567.690
b) oneri sociali	4.989.279	3.900.861
c) trattamento di fine rapporto	1.003.319	755.797
e) altri costi	475.730	163.075
Totale costi per il personale	22.778.336	17.387.423
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	57.662	47.710
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	107.498	103.496
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		42.788
Totale ammortamenti e svalutazioni	165.160	193.994
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(193.461)	38.651
14) oneri diversi di gestione	356.448	558.672
Totale costi della produzione	28.408.928	22.187.299
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	850.496	1.669.490
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	36.693	35.416
Totale proventi diversi dai precedenti	36.693	35.416
Totale altri proventi finanziari	36.693	35.416
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	290.069	375.785
Totale interessi e altri oneri finanziari	290.069	375.785
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(253.376)	(340.369)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	597.120	1.329.121
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	278.537	503.726
imposte differite e anticipate	286	8.824
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	278.823	512.550
21) Utile (perdita) dell'esercizio	318.297	816.571



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	318.297	816.571
Imposte sul reddito	278.823	512.550
Interessi passivi/(attivi)	253.376	226.011
(Dividendi)	-	(1.150.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	5.261
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	850.496	410.393
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	165.160	193.994
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.003.319	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.168.479	193.994
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.018.975	604.387
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(193.561)	38.651
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.043.239)	(1.705.061)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.564.995	465.186
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(6.742)	(485.519)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	9.715	2.222
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.590.556	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.078.175	(1.684.521)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(59.200)	(1.080.134)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(253.376)	(32.665)
(Imposte sul reddito pagate)	2.146.937	-
Altri incassi/(pagamenti)	(984.675)	-
Totale altre rettifiche	928.886	(32.665)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	869.686	(1.112.799)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(68.066)	(353.976)
Disinvestimenti	-	191.008
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(61.850)	(214.164)
Disinvestimenti	-	199.515
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(34.761)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.920)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	(8.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(129.916)	(224.798)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.874.836)	744.910
Accensione finanziamenti	1.504.615	500.000

(Rimborso finanziamenti)		(81.441)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(787.500)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1 157 721)	1 163 489
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(417.951)	(174.128)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	859.055	1.131.597
Danaro e valori in cassa	484	518
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	859.539	1.132.113
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	437.359	859.055
Danaro e valori in cassa	4 229	484
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	441.588	859.539



Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario è stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016, ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario, dalla presente Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis C.C.) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Gli effetti derivanti dalla prima adozione delle norme del DLgs. 139/2015 e dei pertinenti principi contabili nazionali sono stati imputati, se del caso, come richiesto dall'OIC 29, alla voce "Utili (perdite) portati a nuovo" del patrimonio netto.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è redatto in unità di euro.

Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto Finanziario, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

A seguito delle novità introdotte dal DLgs. 139/2015, con particolare riferimento agli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico e ai criteri di valutazione, si è reso necessario (come richiesto dal comma 5 dell'articolo 2423-ter del Codice Civile) rideterminare, ai soli fini comparativi, i dati al 31 dicembre 2015.

Le modifiche ai dati dell'esercizio precedente hanno principalmente interessato la riclassifica delle componenti straordinarie.

La società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Inoltre, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

A) Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono, inoltre, osservati i principi contabili statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile e, più precisamente:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- gli utili indicati in bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- i proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura

dell'esercizio;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nei precedenti esercizi.

B) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento.

Essi non sono variati rispetto a quelli osservati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I più significativi criteri di valutazione adottati in osservanza degli art. 2425 bis e 2426 Codice Civile sono di seguito illustrati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e iscritte, ove necessario, con il consenso del collegio sindacale; quelle la cui utilizzazione è limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione e, comunque, per un periodo non superiore a cinque esercizi.

Nell'esercizio successivo a quello in cui ha termine il processo di ammortamento, le immobilizzazioni immateriali vengono stornate con il corrispondente fondo di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello contabilizzato sono iscritte a tale minore valore, che, tuttavia, non viene mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno le ragioni della rettifica operata.

Le immobilizzazioni iscritte in bilancio si riferiscono alle spese societarie, alle concessioni ottenute negli esercizi precedenti, ai costi sostenuti per l'acquisizione da parte della Società di programmi software ed agli oneri sostenuti per spese incrementative su beni acquisiti in locazione finanziaria, in quanto privi di autonoma funzionalità, in ossequio a quanto prescritto dall'OIC 24.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono valutate al costo sostenuto per la loro acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, e sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio nella misura necessaria a riflettere la loro residua possibilità di utilizzazione.

I coefficienti applicati sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento dei beni con specifico riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Le aliquote applicate sono di seguito riepilogate:

- Attrezzature 15%
- Impianti condizionamento 20%
- Altri beni:
- Mobili d'ufficio 12 %
- Macchine d'ufficio elettroniche 20 %
- Automezzi 20 %
- Autovetture 25 %

Per i beni acquistati nell'anno le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà.

I beni di valore inferiore a euro 516,46 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui sono stati acquistati, in considerazione dello stimato esaurimento della vita utile nell'anno di acquisizione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Trattasi di partecipazioni valutate con il metodo del costo. Secondo tale metodo il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui la società partecipata abbia sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

RIMANENZE DI MAGAZZINO

Le rimanenze di magazzino, esposte alla voce "materie prime, sussidiarie e di consumo", si riferiscono integralmente a materiali di consumo e vengono valorizzate in base al costo ultimo di acquisto, applicando criteri omogenei rispetto a quelli adottati nei precedenti esercizi.

CREDITI

I crediti commerciali sono iscritti in Bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, al netto dell'eventuale relativo fondo di svalutazione, ritenuto adeguato a coprire le perdite ragionevolmente prevedibili derivanti dal loro incasso.

I crediti non commerciali sono iscritti in Bilancio al loro valore nominale, stante la certezza del loro incasso.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

In tale voce vengono contabilizzati gli investimenti non durevoli per l'impresa, rappresentati da titoli non quotati in mercati regolamentati e valutati al minore tra il costo di acquisto ed il loro valore di mercato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono espresse al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, qualora esistenti, vengono iscritti sulla base del principio della competenza economica.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e di competenza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in Bilancio e iscritte nei fondi per rischi ed oneri in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile, con ragionevolezza, l'ammontare del relativo onere; gli eventuali stanziamenti riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il debito per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ed è esposta al netto dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF sui redditi da rivalutazione del T.F.R., di cui al D.L. 18/02/2000, n. 47.

L'importo iscritto in Bilancio corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli eventuali acconti erogati.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI E DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di beni e le spese per l'acquisizione di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che, generalmente, coincide con la spedizione o la consegna.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelle dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I proventi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte dirette a carico dell'esercizio, se dovute, sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile e del valore della produzione, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata un'attenta valutazione sull'esistenza di imposte differite passive e prepagate attive relative alle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali, secondo quanto prescrive il Principio Contabile n. 25 elaborato dall'apposita Commissione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, fatto proprio dall'OIC, in tema di "Trattamento contabile delle imposte sul reddito".

Tuttavia, le imposte prepagate attive vengono iscritte in Bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte differite passive, invece, non vengono iscritte in Bilancio qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le attività per imposte prepagate e le passività per imposte differite, se riferite alla medesima imposta, al medesimo soggetto e scadenti nel medesimo periodo temporale, secondo quanto prevede il suddetto Principio Contabile, sono compensate ed il saldo della compensazione è iscritto nella voce Imposte anticipate dell'attivo circolante, se attivo, e nella voce Fondo imposte differite, se passivo.

RETTIFICHE DI VALORE ED ACCANTONAMENTI OPERATI

Le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati sono costituiti unicamente dall'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Dette rettifiche saranno indicate nei commenti alle voci di Bilancio.

DEROGHE AI SENSI DEGLI ARTT. 2423 E 2423 BIS DEL CODICE CIVILE

Si precisa che, per la redazione del Bilancio 2016, non si è proceduto ad utilizzare alcuna delle deroghe di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Il valore netto residuo della voce di bilancio ammonta ad euro 182.338.

Le movimentazioni avvenute nel corso dell'anno sono esposte nell'allegata tabella "movimenti delle immobilizzazioni immateriali"; i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate su un periodo di cinque esercizi

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	194.838	83.663	32.020	8.500	200.945	519.866
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	194.838	71.369	32.020	3.400	40.189	341.816
Valore di bilancio		12.294		5.100	160.756	178.150
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		4.000			57.850	61.850
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	194.838		32.020			226.858
Ammortamento dell'esercizio		4.203		1.700	51.759	57.662
Altre variazioni	194.838		32.020			226.858
Totale variazioni		(203)		(1.700)	6.091	4.188
Valore di fine esercizio						
Costo		87.663		8.500	258.795	354.958
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		75.572		5.100	91.948	172.620
Valore di bilancio		12.091		3.400	166.847	182.338

La cifra complessivamente esposta in bilancio è rappresentata da:

1) Costi di sviluppo

Si riferiscono a costi sostenuti negli esercizi precedenti, completamente ammortizzati; conseguentemente nel corso del presente esercizio, essendo terminato il processo di ammortamento, dette immobilizzazioni sono state stornate con il corrispondente fondo di ammortamento.

2) Diritti di brevetto e opere dell'ingegno

Si riferiscono a costi sostenuti per l'acquisto di programmi software e per la realizzazione del sito internet.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

3) Concessioni, licenze, marchi

Le concessioni e licenze si riferiscono alle spese sostenute per l'acquisizione di due concessioni.

Il costo è stato ammortizzato nel tempo, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e risulta completamente ammortizzato. Analogamente ai costi di sviluppo, nel corso del presente esercizio, essendo terminato il processo di ammortamento, dette immobilizzazioni sono state stornate con il corrispondente fondo di ammortamento.

4) Avviamento

Tale voce si riferisce all'acquisizione, avvenuta nel corso dell'esercizio precedente al prezzo convenuto di euro 8.500, di un ramo di azienda quale complesso organico e funzionante inerente le attività di costruzione, manutenzione e ristrutturazione di edifici civili ed industriali nel settore sia pubblico che privato, considerato strategico per le attività della Società.

Il costo iscritto è ragionevolmente correlato ad un'utilità protratta in più esercizi ed è ammortizzato in un arco temporale di cinque anni.

5) Oneri su beni di terzi

L'importo iscritto in bilancio si riferisce agli oneri sostenuti nel corso degli esercizi sull'immobile, sede dell'attività sociale, acquisito tramite contratto di locazione finanziaria.

Il costo iscritto è ragionevolmente correlato ad un'utilità protratta in più esercizi ed è ammortizzato in un arco temporale di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle voci, le loro movimentazioni ed i fondi ammortamento sono evidenziati nell'allegata tabella "movimenti delle immobilizzazioni materiali".

Il valore residuo dalla voce ammonta ad euro 460.058 e gli importi più significativi si riferiscono a terreni per euro 144.000 ed al valore residuo delle attrezzature per euro 136.575.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	144.000	28.628	317.979	623.886	1.114.493
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		2.147	198.945	413.911	615.003
Valore di bilancio	144.000	26.481	119.034	209.975	499.490
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		1.500	52.237	18.080	72.817
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				149.872	149.872
Ammortamento dell'esercizio		4.407	34.696	68.394	107.497
Altre variazioni				144.920	144.920
Totale variazioni		(2.907)	17.542	(54.085)	(39.430)
Valore di fine esercizio					
Costo	144.000	30.128	370.216	493.294	1.037.638
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		8.554	233.641	337.385	577.580
Valore di bilancio	144.000	23.574	136.575	155.909	460.058

In merito alle immobilizzazioni materiali si evidenzia che nel corso dell'esercizio precedente è stato acquisito, per euro 144.000, un terreno in Samone (TO), confinante con i terreni su cui insiste l'immobile sociale; inoltre, a seguito del trasferimento della sede sociale, sono proseguite le acquisizioni di nuove immobilizzazioni per complessivi euro 72.817.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

TOTALE RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che la Società non ha in bilancio beni per i quali in passato si sia derogato agli ordinari criteri di valutazione, sia in dipendenza di leggi di rivalutazione monetaria che a seguito di deroghe alla normativa civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

Leasing immobile industriale.

A partire dal precedente esercizio, la Società ha in corso un contratto di locazione finanziaria della durata di 144 mesi, per la realizzazione dell'immobile sede della società e per il quale era stato anticipato un canone di euro 420.500 a fronte di un corrispettivo totale di euro 1.391.387.

Si riportano di seguito i dati richiesti dal n. 22 dell'art. 2427 del C.C., relativi al contratto di leasing finanziario, stipulato dall'azienda, che comporta il trasferimento in capo alla stessa dei rischi e dei benefici inerenti al bene che ne costituisce oggetto e che ha interessato l'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.391.389
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	41.742
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	907.235
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	38.720

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è giunto a termine un contratto di locazione finanziaria, relativo all'acquisto di un trasportatore elettrico.

Immobilizzazioni finanziarie

L'importo iscritto in bilancio si riferisce al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sostenuto per l'acquisizione delle partecipazioni nelle società più sotto meglio specificate, opportunamente svalutato nel caso in cui se ne ravvisi la necessità.

Ulteriori informazioni sull'andamento delle società controllate, collegate ed altre imprese sono riportate nella relazione del consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La voce "Partecipazioni in imprese collegate" si riferisce alla partecipazione detenuta nella società Gesafin UK Ltd, di cui la Boni S.p.A. detiene il 49% del capitale sociale, mentre le "Partecipazioni in altre Imprese" si riferiscono alle partecipazioni nella società Torino Sanità - Società di Progetto S.p.A., di cui la Boni S.p.A. detiene l'1% del capitale sociale e nella società Consorzio di Servizi Globali CNE.

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state effettuate operazioni di acquisto o alienazione di partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	34.761	120.001	154.762
Valore di bilancio	34.761	120.001	154.762
Valore di fine esercizio			
Costo	34.761	120.001	154.762
Valore di bilancio	34.761	120.001	154.762

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Gesafin UK Ltd	Regno Unito	117	(31.983)	26.667	57	49,00%	34.761
Totale							34.761

Nel corso dell'esercizio precedente è stata acquistata una quota pari al 49% del capitale sociale della società di diritto inglese GESAFIN UK LIMITED con sede in Ritherden, Toys Hill, Westerham, TN16 1QE, alla quale, sempre nel corso dell'esercizio precedente, è stato erogato un finanziamento in conto futuro aumento di capitale sociale; conseguentemente, il valore iscritto della partecipazione ammonta ad euro 34.761.

I dati richiesti ai sensi dell'art. 2427 c.c. 5 comma, in base al bilancio al 31 dicembre 2015, ultimo approvato della società collegata, sono i seguenti: Patrimonio Netto euro 26.667, perdita ultimo bilancio approvato euro 31.983, capitale sociale euro 117.

Il primo esercizio della società evidenzia una perdita gestionale dovuta principalmente ai costi sostenuti per le necessarie attività di start-up e di acquisizione delle certificazioni necessarie per poter iniziare ad operare nel mercato inglese di riferimento.

Non si è ritenuto di adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente quota di patrimonio netto, in quanto le perdite sostenute si ritiene abbiano natura temporanea, ripianabili in futuro con utili di entità tale da poterle assorbire.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	154.762	154.762

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Gesafin UK Ltd	34.761	34.761
Torino Sanità S.p.A.	120.000	120.000
Consorzio CNE	1	1
Totale	154.762	154.762

In merito alle partecipazioni nelle altre imprese, si evidenzia quanto segue:

La partecipazione al capitale sociale della società "Torino Sanità – Società di Progetto S.p.A.", acquisita nel corso degli esercizi precedenti, è funzionale alla gestione dei servizi di pulizia e sanificazione dei Presidi Ospedalieri del CTO di Torino; tale attività si realizza attraverso l'affidamento dei servizi di cui sopra da parte della società "Torino Sanità – Società di Progetto S.p.A.", la quale è concessionaria di tali servizi in base al Project Financing a suo tempo sottoscritto.

La partecipazione nella società CONSORZIO DI SERVIZI GLOBALI CENTRO-NORD-EST - CNE S.c.r.l., risulta acquisita nel corso dell'esercizio 2011. Detta società opera nel settore del facility management ed è ritenuta strumentale all'incremento del fatturato aziendale.

Attivo circolante

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni, sono dettagliatamente evidenziate nei seguenti prospetti predisposti per ogni singola voce.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Le rimanenze sono relative a materiali di consumo presenti presso i cantieri nei quali viene svolta l'attività. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente nota integrativa. Si fornisce di seguito il dettaglio delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materiali prime, sussidiarie e di consumo	328.253	193.460	521.713
Totale rimanenza	328.253	193.460	521.713

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in Bilancio in base al valore di presumibile realizzo, in quanto la Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del D.Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti dell'esercizio. Essi vengono adeguati al presumibile valore di realizzo, tramite l'eventuale stanziamento di apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti, al netto del fondo svalutazione crediti accantonato, ammontano, alla data del 31 dicembre 2016, ad euro 16.186.860, e risultano così costituiti:

- crediti verso clienti: euro 15.592.395;
- crediti verso collegate: euro 25.723
- crediti tributari: euro 83.337;
- crediti per imposte anticipate: euro 24.324;
- crediti verso altri: euro 461.081.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

I crediti tributari, iscritti al valore nominale, si riferiscono alle seguenti imposte e tasse:

- IRES: euro 44.987
- IRAP: euro 38.350

I crediti verso altri, iscritti al valore nominale, si riferiscono alle seguenti voci:

- anticipi TFR: euro 303.139
- anticipi a fornitori: euro 2.826
- depositi cauzionali: euro 8.608
- caparre: euro 8.000
- cessioni stipendi: euro 310.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a euro 16.186.860, rispetto al valore di euro 11.566.673 registrato al 31 dicembre 2015.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, suddivisa per classi di valori, è la seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.649.158	5.043.239	15.592.395	13.994.085	1.598.310
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante		25.723	25.723		25.723
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	50.000	(50.000)			
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	237.936	(154.599)	83.337	83.337	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.819	(595)	24.324		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	704.662	(243.581)	461.081	138.198	322.883
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.566.673	4.620.187	16.186.860	14.215.620	1.946.916

CREDITI VERSO CLIENTI.

L'importo dei crediti verso clienti terzi risulta aumentato rispetto al bilancio precedente, prevalentemente in conseguenza dell'incremento del volume di affari ed anche a seguito delle trattenute, previste contrattualmente, effettuate a titolo di garanzia da parte di un committente per euro 1.598.310; quest'ultimo credito diventerà esigibile al termine della commessa e, conseguentemente, è stato allocato tra i crediti oltre l'esercizio successivo.

Si evidenzia che nell'importo dei crediti verso clienti, sono ricompresi crediti verso parti correlate per complessivi euro 8.117.845, come meglio evidenziato nella Relazione sulla gestione, in gran parte generato a seguito della fatturazione emessa a fronte di prestazioni eseguite, ma non ancora incassate.

I crediti esistenti alla data del 31 dicembre 2016 sono tutti relativi a crediti verso clienti nazionali e non vi sono pertanto crediti espressi in valuta estera.

CREDITI TRIBUTARI

Si evidenzia che la diminuzione registrata rispetto allo scorso esercizio dell'importo relativo ai crediti tributari, si riferisce sia alla riduzione del credito IVA presente al 31 dicembre 2015, che alla riduzione dei crediti per acconti IRES e IRAP versati nell'esercizio.

CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

In merito alla voce imposte anticipate si evidenziano le seguenti movimentazioni:

- decrementi per complessivi euro 8.472 a seguito sia degli utilizzi effettuati nel corso dell'esercizio del credito stanziato in bilancio per le imposte anticipate calcolate sulla quota deducibile sia delle spese di manutenzione sostenute nel corso degli esercizi precedenti, che delle spese sostenute per la redazione di perizia di valutazione. La fiscalità differita è calcolata in base all'aliquota IRES del 24%, per la quota parte riassorbibile a partire dall'anno 2017, in ossequio al documento contabile OIC 25;
- incrementi per complessivi euro 7.876 a seguito delle imposte anticipate stanziate sia sulle spese di manutenzione sostenute nel corso dell'esercizio eccedenti la quota fiscalmente deducibile, che sulle quote di ammortamento del valore dell'avviamento.

Per una disamina precisa della composizione della voce e delle movimentazioni rispetto all'esercizio precedente si rimanda più oltre nella Nota Integrativa.

CREDITI VERSO ALTRI

In merito ai Crediti verso Altri, si segnala che l'importo di euro 303.139 rappresenta il credito vantato dalla Società per gli anticipi TFR erogati ai propri dipendenti, avente scadenza oltre i dodici mesi.

Si evidenzia che la Società non ha in essere operazioni con obbligo di retrocessione (art. 2427 comma 1 n. 6 ter del Codice Civile).

La Società non vanta crediti di durata contrattuale superiore a cinque anni.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

I crediti sono stati svalutati mediante un apposito fondo svalutazione per complessivi euro 289.362.

Il fondo ha avuto nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo iniziale: euro 310.099

Utilizzi dell'esercizio: euro 20.737

Saldo finale: euro 289.362

In fondo risultante alla chiusura del bilancio è ritenuto sufficiente a rappresentare il valore di presumibile realizzo dei crediti esposti in bilancio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Regno Unito	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.592.395		15.592.395
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante		25.723	25.723
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.337		83.337
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.324		24.324
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	461.081		461.081
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.161.137	25.723	16.186.860

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile si rileva che non esistono crediti dell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	3.920	0	3.920
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.920	0	3.920

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio, si riferiscono all'acquisto avvenuto, nel corso dell'esercizio precedente, di n. 3.920 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna, al prezzo complessivo di euro 3.920 della società "Azioni Rete Fidi Liguria".

Tale acquisizione è risultata strumentale alla emissione di una cambiale finanziaria avvenuta nel corso dell'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 441.588, così suddivise:

- conti correnti bancari: euro 437.359;
- cassa: euro 4.229.

Esse sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	859.055	(421.696)	437.359
Denaro e altri valori in cassa	484	3.745	4.229
Totale disponibilità liquide	859.539	(417.951)	441.588

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2016 un decremento di euro 417.951, legato alla gestione ordinaria della società.

Ratei e risconti attivi

La voce contiene sia ratei attivi che risconti attivi derivanti da costi e proventi sostenuti nell'esercizio, la cui competenza è in parte da attribuirsi agli esercizi successivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	34.055	(34.055)	
Risconti attivi	531.416	40.797	572.215
Totale ratei e risconti attivi	565.473	6.742	572.215

Relativamente ai risconti attivi, si evidenzia che l'importo di euro 385.611 si riferisce alla quota di competenza di esercizi futuri, relativamente al canone anticipato erogato alla società di leasing a fronte del contratto di locazione finanziaria stipulato per la realizzazione dell'immobile sociale con decorrenza dal 23 novembre 2015.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre norme del Codice Civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del Codice Civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2016 a euro 2.906.647, è così costituito:

- capitale sociale: euro 1.500.000;
- riserva legale: euro 300.000;
- riserva statutaria: euro 663.370;
- altre riserve: euro 124.980;
- utile d'esercizio: euro 318.297.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ha subito un incremento rispetto al 31 dicembre 2015 di euro 813.571, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente, come deliberato dall'assemblea dei soci in data 12 aprile 2016 che ha approvato il bilancio 2015, ed un decremento di euro 787.500, a seguito della delibera di distribuzione di dividendi.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.500.000				1.500.000
Riserva legale	276.923		23.077		300.000
Riserve statutarie	657.376	(787.500)	793.494		663.370
Altre riserve					
Vane altre riserve	124.980				124.980
Totale altre riserve	124.980				124.980
Utile (perdita) dell'esercizio	813.571		(813.571)	318.297	318.297
Totale patrimonio netto	3.375.850	(787.500)		318.297	2.906.647

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva realizzo immobile	120.000
Fondo imposte anticipate	4.980
Totale	124.980

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano, come già evidenziato, dalla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente e dalla delibera di distribuzione dei dividendi.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	1.500.000	versamenti			
Riserva legale	300.000	utili	B	300.000	
Riserve statutarie	663.370	utili	A B C	663.370	2.737.500
Altre riserve					
Vane altre riserve	124.980			124.980	
Totale altre riserve	124.980			124.980	
Totale	2.588.350			1.088.350	2.737.500
Quota non distribuibile				304.980	
Residua quota distribuibile				783.370	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva realizzazione immobile	120.000	utili	A B C	120.000
Fondo imposte anticipate	4.980		A B	4.980
Totale	124.980			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il fondo recepisce, per euro 8.673, l'accantonamento eseguito per imposte differite determinate in base all'imputazione delle imposte di competenza economica - calcolate sugli interessi attivi di mora addebitati ma non incassati - che si renderanno esigibili solo negli esercizi futuri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.983	8.983
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	8.673	8.673
Utilizzo nell'esercizio	8.983	8.983
Totale variazioni	(310)	(310)
Valore di fine esercizio	8.673	8.673

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 509.525. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Valore di inizio esercizio	470.881
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	68.618
Altre variazioni	(29.974)
Totale variazioni	38.644
Valore di fine esercizio	509.525

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2016 verso dipendenti in forza a tale data.

Si segnala che, a seguito delle disposizioni introdotte in merito al Fondo Trattamento di Fine Rapporto ed alla luce delle scelte operate dai dipendenti, risultano destinati euro 107.946 a favore di fondi di previdenza complementare, mentre euro 816.660 risultano destinati al fondo tesoreria dell'INPS

Debiti

I debiti ammontano, al 31 dicembre 2016, ad euro 15.049.131.

Essi sono rilevati in bilancio in base al valore nominale, in quanto la società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti dell'esercizio.

Non sussistono né debiti verso soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano, rispetto al 31 dicembre 2015, un incremento di euro 4.788.348.

Le variazioni sono così riassunte, a seconda della singola voce:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni		1.700.000	1.700.000	1.000.000	700.000
Debiti verso banche	4.774.852	(2.070.221)	2.704.631	2.619.382	85.249
Debiti verso fornitori	1.595.435	1.564.995	3.160.430	3.160.430	
Debiti verso controllanti		427.218	427.218	427.218	
Debiti tributari	82.317	2.425.185	2.507.482	2.507.482	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	346.705	834.566	1.281.271	1.113.511	167.760
Altri debiti	3.451.474	(193.375)	3.258.099	3.258.099	
Totale debiti	10.260.783	4.788.348	15.049.131	14.096.122	953.009

Per quanto riguarda complessivamente l'importo dei debiti evidenziati in bilancio, si segnala quanto segue:

- Nel corso dell'esercizio sono stati emessi e collocati due Prestiti Obbligazionari non convertibili e non subordinati, uno, convenzionalmente definito "Minibond short term", per l'importo complessivo di euro 1.000.000, con scadenza 19/12/2017, il secondo, convenzionalmente definito "Minibond midium term", per l'importo complessivo di euro 700.000, con scadenza 31/07/2019.

- Il debito verso le banche risulta in forte diminuzione rispetto al valore registrato nel 2015 a seguito sia dell'utilizzo di finanziamenti alternativi (nella fattispecie minibond), sia per la riduzione contrattuale di circa trenta giorni dei termini di pagamento da parte della clientela; il debito con scadenza oltre 12 mesi è relativo alle rate residue di rimborso del finanziamento di euro 500.000 erogato nel corso dell'esercizio precedente.

- Il debito verso fornitori risulta anch'esso in aumento a seguito sia delle maggiori attività richieste ad economie terze in

funzione dell'incremento delle attività registrato nel 2016, sia della concomitante partenza di importanti appalti a fine 2016, che hanno imposto indispensabili investimenti di start up. Si evidenzia che nella voce fornitori sono ricompresi debiti verso parti correlate per complessivi euro 1.477.236, così come evidenziato nella relazione sulla gestione.

- Il debito verso controllanti si riferisce alla quota di dividendi deliberati nel corso dell'esercizio, ma non erogati alla data del 31/12/2016.

- I debiti tributari evidenziano un notevole aumento dovuto anche al debito IVA, relativo al mese di dicembre, generato dalla fatturazione emessa in quel mese a fronte di tutte le prestazioni eseguite a favore di parte correlata, ancorchè non ancora incassate.

- I debiti verso istituti previdenziali registrano anch'essi un significativo aumento, a seguito anche della concessione del pagamento rateizzato degli oneri contributivi, ove la parte scadente oltre i 12 mesi ammonta ad euro 167.760.

- Gli altri debiti risultano sostanzialmente in linea con il valore registrato nel corso del 2015 e si riferiscono principalmente al debito per retribuzioni relative al mese di dicembre e al debito per retribuzioni differite.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Italia centro/nord	Spagna	Totale
Obbligazioni	1.700.000		1.700.000
Debiti verso banche	2.704.631		2.704.631
Debiti verso fornitori	3.160.430		3.160.430
Debiti verso imprese controllanti		427.218	427.218
Debiti tributari	2.507.482		2.507.482
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.281.271	-	1.281.271
Altri debiti	3.268.099		3.268.099
Debiti	14.621.813	427.218	15.049.131

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si evidenzia che non esistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile, si evidenzia che non esistono debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

La voce contiene i ratei passivi ed i risconti passivi derivanti da quote di costo e di ricavo da imputarsi secondo il principio di competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	39.763	8.892	48.655
Risconti passivi		623	623
Totale ratei e risconti passivi	39.763	9.715	49.478

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 C.C.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

A seguito dell'eliminazione dell'area straordinaria nel nuovo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile (modificato dal D.Lgs. 139/2015), i corrispondenti proventi e oneri relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sono stati riallocati, a fini comparativi, alle altre voci di Conto economico, sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 12

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a euro 29.259.424, e ha registrato, rispetto al 31 dicembre 2015, un incremento per euro 5.402.635.

Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle operazioni: euro 29.214.458;
- altri ricavi e proventi: euro 44.966.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si riporta qui di seguito la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Pulizie civili e industriali	12.179.682
Settore ferroviario pulizie	13.273.958
Settore ferroviario decoro	326.856
Settore sanitario	2.969.264
Facchinaggio	29.016
Movimento bus	397.728
Disinfestazioni	37.966
Totale	29.214.458

In merito al valore della produzione, si evidenzia che la stessa risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente a seguito di acquisizione di nuove commesse, come meglio evidenziato nella Relazione sulla Gestione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle prestazioni si riferiscono principalmente alle attività di pulizia e sono conseguiti nelle seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Veneto, Liguria, Trentino-Alto Adige, Toscana, Emilia Romagna, Umbria, Marche, Molise, Lazio e Abruzzo.

Costi della produzione

COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME

I costi per acquisto materie prime e merci sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.344.945 (euro 873.028 nel precedente esercizio); l'incremento evidenziato è in linea con l'aumento delle attività svolte a favore dei committenti e con la contestuale partenza di nuovi appalti.

COSTI PER SERVIZI

I costi per servizi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 3.574.504 (euro 3.002.436 nel precedente esercizio), in linea con l'incremento delle attività svolte.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

I costi per godimento beni di terzi sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 382.996 (euro 133.095 nel precedente esercizio); l'incremento è principalmente dovuto al valore dei canoni di locazione finanziaria relativi al contratto di leasing immobiliare, decorrente dal mese di novembre 2015.

COSTI PER IL PERSONALE

I costi per il personale dipendente sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 22.778.336 (euro 17.387.423 nel precedente esercizio); l'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia all'aumento delle attività, sia alla diversa tipologia di appalti prevalenti.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 356.448 (euro 558.672 nel precedente esercizio); la variazione rispetto al 2015 è dovuta alla riduzione delle sopravvenienze passive sostenute nell'esercizio precedente (euro 314.369).

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per euro 253.376, per effetto dell'eccedenza degli oneri finanziari (euro 290.069) rispetto ai proventi finanziari (euro 36.693).

Nel corso dell'esercizio 2015, la voce presentava un saldo negativo di euro 340.369; la diminuzione è legata alla riduzione degli interessi passivi su factor ed al termine dell'addebito degli interessi di pre ammortamento da parte della società di leasing, riferiti alla realizzazione dell'immobile sede dell'attività.

Composizione dei proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, si rileva che non vi sono proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono rappresentati principalmente da interessi passivi di conto corrente (euro 94.364), su finanziamenti (euro 22.579), su obbligazioni (euro 43.228), da commissioni su factoring (euro 40.658) e spese bancarie (euro 72.116).

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	43.228
Debiti verso banche	229.717
Altri	17.124
Totale	290.069

I proventi finanziari relativi ad interessi attivi sia di conto corrente che commerciali risultano in linea rispetto all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**IMPOSTE CORRENTI**

Le imposte correnti ammontano ad euro 278.537 e si riferiscono al ragionevole stanziamento dell'IRES d'esercizio per euro 207.656 e dell'IRAP d'esercizio per euro 70.881.

IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a "riassorbire" le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Nel corso dell'esercizio sono stati accreditati a conto economico euro 7.876 a titolo di imposte anticipate, calcolate

sulle spese di manutenzione deducibili in esercizi futuri e sulle quote di ammortamento del valore dell'avviamento, mentre si registrano utilizzi per euro 8.472 eseguiti nel corso dell'esercizio.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite si riferiscono alle imposte di competenza economica dell'esercizio che si renderanno esigibili solo negli esercizi futuri ed imputate a conto economico per euro 8.673, sulla base degli interessi attivi di mora relativi ai ritardi nei pagamenti da parte di un committente considerato parte correlata.

Per ciascuno dei componenti indicati, le imposte anticipate sono state stanziare con un'aliquota IRES del 24% per la quota parte riassorbibile a partire dall'anno 2017; limitatamente all'ammortamento dell'avviamento, le imposte anticipate sono state stanziare con un'aliquota IRAP del 3,9%.

Non risultano imputate imposte differite a conto economico.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
Interessi attivi di mora	32.665	(3.472)	36.137	24,00%	8.673	0,00%

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese manutenzione	93.046	1.441	94.487	24,00%	22.877		-
Spese perizia	3.435	(859)	2.576	24,00%	618	390,00%	105
Ammortamento marchi	2.456	1.228	3.684	24,00%	884		

La Società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

La Società ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 2 del Codice Civile), a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La Società ha alle proprie dipendenze un numero medio di 1.295 lavoratori dipendenti.

	Numero medio
Direnti	1
Quadri	5
Impiegati	45
Operai	1.242
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	1.295

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori, ai membri del collegio sindacale ed al revisore, al quale è demandato il controllo legale dei conti ai sensi del D.Lgs 39/2010.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	340.833	21.000

I compensi all'organo amministrativo sono stati interamente corrisposti durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti al revisore unico.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.400

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari ad euro 1.500.000, è rappresentato da n. 150.000 azioni ordinarie di nominali euro 10 ciascuna

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	150.000	1.500.000	150.000	1.500.000
Totale	150.000	1.500.000	150.000	1.500.000

Titoli emessi dalla società

Come già evidenziato nel commento ai debiti, nel corso dell'esercizio sono stati emessi e collocati due Prestiti Obbligazionari non convertibili e non subordinati, uno, convenzionalmente definito "Minibond short term", per l'importo complessivo di euro 1.000.000, con scadenza naturale non superiore a 12 mesi dalla data di emissione, il secondo, per l'importo complessivo di euro 700.000, con scadenza naturale non superiore a 36 mesi dalla data di emissione.

	Numero
Altri titoli o valori simili	1.700.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In merito agli impegni, garanzie e passività potenziali, si segnala quanto segue:

- Leasing conto impegni

In tale conto è evidenzia l'impegno, per euro 907.265, relativo al valore dei canoni di leasing ancora da pagare relativi all'immobile aziendale, acquisito nel corso del precedente esercizio tramite contratto di locazione finanziaria.

- Garanzie prestate a favore di terzi:

La voce si riferisce alle garanzie, per 424.000, rappresentate dalle fidejussioni rilasciate da istituti bancari, per conto della Società, a favore di terzi.

	Importo
Impegni	907.265
Garanzie	424.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si segnala che non esistono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22 bis del Codice Civile, si evidenzia che le operazioni realizzate nel corso dell'esercizio con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia l'assenza di accordi da segnalare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 22-ter, e dell'art. 2427 bis del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio in commento, si segnala che l'amministratore delegato dottor Fabio Valerio Cascio ha rassegnato le proprie dimissioni dall'organo amministrativo e che, a seguito dell'intervenuto trasferimento di azioni sociali, la Società è ora posseduta da un socio unico, al quale, comunque, non è demandata l'attività di direzione e coordinamento.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La società non è inclusa in alcun bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si dà atto che la Società non detiene, né ha detenuto nel corso dell'esercizio, strumenti finanziari di cui al comma 2 dell'articolo 2427 bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, pari ad euro 318.297, proponiamo che lo stesso venga destinato integralmente alla riserva statutaria.

Nota integrativa, parte finale

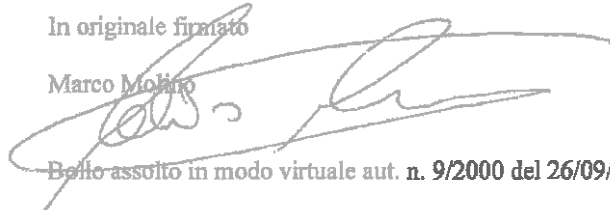
Sulla scorta delle indicazioni che Vi sono state fornite, Vi invitiamo, infine, ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2016 sottoposto al Vostro esame.

Samone, li 18/05/2017

Il presidente del consiglio di amministrazione

In originale firmato

Marco Molino



Bollo assolto in modo virtuale aut. n. 9/2000 del 26/09/2000.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dott. Massimo Colucci, dottore commercialista, regolarmente iscritto nella sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili della provincia di Torino al n. 697, incaricato dal presidente del consiglio di amministrazione della società sig. Marco Molino, dichiara ai sensi dell'art. 31, comma 2 – quinquies, L. n. 340/2000, che il documento informatico in formato XBRL, contenente lo stato patrimoniale, conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Torino, 30/06/2017

BONI S.p.A.

sede sociale: Samone (TO) via Ribes n. 79/D

capitale sociale euro 1.500.000,00 interamente versato

registro imprese e codice fiscale 02113890012

R.E.A. di Torino n. 543053

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA

AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'G. B.' or similar, is written over the 'Relazione sulla gestione' text.

Sommario:

- 1 – Introduzione**
- 2 – Andamento della gestione**
- 3 – Informazioni sui principali rischi ed incertezze**
- 4 – Indicatori finanziari**
- 5 - Informazioni su ambiente e personale**
- 6 - Attività di ricerca e sviluppo**
- 7 - Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti**
- 8 - Azioni proprie**
- 9 - Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio**
- 10 - Evoluzione prevedibile della gestione**
- 11 - Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario**
- 12 - Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari**
- 13 - Strumenti finanziari**
- 14 - Sedi secondarie**
- 15 - Rinvio dei termini per l'approvazione del bilancio**
- 16 - Conclusioni e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio**

1 Introduzione

Signori azionisti,

presentiamo al vostro esame ed alla vostra approvazione lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Il presente bilancio chiude con un risultato positivo di euro 318.2973, dopo aver effettuato:

- accantonamenti per imposte correnti d'esercizio pari ad euro 278.537
- ammortamenti per euro 165.160
- stanziamenti per trattamento di fine rapporto per euro 1.003.319.

Per quanto concerne gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio, si evidenzia qui di seguito il dettaglio distinto in base alla natura:

immobilizzazioni immateriali

programmi software per euro 4.000

oneri su beni di terzi per euro 57.850

immobilizzazioni materiali

impianti per euro 1.500

attrezzatura varia per euro 52.237

mobili e macchine per ufficio per euro 2.903

macchine ufficio elettroniche per euro 16.177

2. Andamento della gestione

➤ Aspetti operativi

Nell'esercizio 2016 il fatturato complessivo si è attestato attorno ai 29,2 milioni di euro, con un incremento del 22,7% rispetto al 2015, dovuto principalmente all'ingresso di nuove e importanti commesse nel settore civile e, prevalentemente, nel settore ferroviario.

Inoltre sostanzialmente sono state mantenute tutte le principali commesse già avviate nei precedenti esercizi.

A fronte dell'aumento del fatturato non si registra tuttavia un incremento proporzionale della differenza tra valore della produzione e costi della produzione, principalmente per le seguenti ragioni:

- sensibile aumento delle ore lavorate e, parzialmente, del costo del lavoro, dovuti in parte alla diversa tipologia dei nuovi appalti acquisiti, ivi compresa la maggior specializzazione degli addetti;
- maggiori costi, derivanti dall'avviamento su nuove commesse, particolarmente onerosi nelle fasi di start up; in fase di gestione caratteristica, detti appalti storicamente aumentano sensibilmente la loro marginalità con benefici visibili negli esercizi successivi.

Nella tabella seguente il trend del fatturato negli ultimi anni:

Fatturato anno 2007	Euro 10.162.090
Fatturato anno 2008	Euro 11.109.236
Fatturato anno 2009	Euro 12.328.343
Fatturato anno 2010	Euro 14.468.880
Fatturato anno 2011	Euro 16.832.590
Fatturato anno 2012	Euro 20.186.864
Fatturato anno 2013	Euro 23.363.215
Fatturato anno 2014	Euro 21.136.576
Fatturato anno 2015	Euro 23.797.642
Fatturato anno 2016	Euro 29.214.458

L'anno 2016 è stato caratterizzato dalla prosecuzione delle commesse acquisite in precedenti esercizi e dall'ingresso di diversi nuovi ed importanti appalti:

- nel mese di marzo è stata avviata una commessa in Liguria, che prevede sia attività di pulizia che di movimentazione bus;
- a maggio sono state avviate due importanti commesse relative al settore ferroviario, una per il Piemonte e l'altra per Marche – Umbria - Abruzzo;
- a giugno sono iniziati due appalti nel settore civile su clienti della Pubblica Amministrazione in Lombardia; in uno dei due casi, il contratto prevede, oltre ad attività di pulizia, il portierato ed i commessi;
- a ottobre è iniziata la commessa relativa ad un importante cliente in Roma;
- due appalti rilevanti, iniziati nel 2015, presso clienti siti in Lombardia e Lazio, nel 2016 sono entrati a pieno regime.

Nel corso dell'esercizio, inoltre, al fine di diversificare le fonti di finanziamento nella misura necessaria a garantire un equilibrato sviluppo della Società, sono proseguite le operazioni già intraprese fin dal mese di marzo 2015, data in cui è stata realizzata la prima emissione di strumenti alternativi al credito bancario, emettendo così, nel mese di luglio 2016, un Minibond denominato "Medium Term" (ovvero di durata 36 mesi), a supporto del fabbisogno determinato dagli start up dei nuovi appalti, per un controvalore sottoscritto da investitori professionali di 700.000 euro al tasso lordo su base annua del 4,20%, con scadenza fissata al 31/07/2019, quotato sull'apposito segmento di Borsa Italiana. Inoltre, in data 20 dicembre 2016, la Società ha rimborsato e rimesso per pari importo, a supporto del circolante, un Minibond denominato "Short term" di durata 12 mesi, al tasso del 4,00%, anch'esso quotato sull'apposito segmento di Borsa Italiana, per un controvalore sottoscritto da investitori professionali di un milione di euro.

➤ Operazioni immobiliari

Come evidenziato nella relazione sulla gestione dell'esercizio precedente, nel corso del 2015 la sede della Società si è trasferita presso i nuovi uffici di Samone (TO); di seguito si evidenziano i principali dati del contratto di locazione finanziaria attivato per l'acquisto della sede:

- Decorrenza: novembre 2015
- Durata del contratto: 144 mesi
- Importo complessivo: euro 1.391.389
- Canone anticipato: euro 420.000
- Importo riscatto: euro 139.139

Si segnala inoltre che, nell'ambito del "Piano per Insediamenti Produttivi" del Comune di Samone, a dicembre del 2015, la Società ha acquisito un lotto di terreno di 4.000 metri quadri, al prezzo di euro 144.000, confinante con i terreni su cui insiste l'immobile sociale, ritenuto strumentale e strategico per futuri ampliamenti.

➤ Verifica della Guardia di Finanza

Come già precisato nelle relazioni sulla gestione degli esercizi precedenti, il contenzioso è sorto a seguito dei processi verbali di constatazione redatti dai militari della Guardia di Finanza di Torino per gli anni 1999, 2000, 2001 e 2002, conseguenti ad una verifica condotta sulla società consortile MANITAL CONSORZIO PER I SERVIZI INTEGRATI, consorzio a cui partecipava all'epoca dei fatti anche la vostra Società.

Sulla scorta dei processi verbali relativi a tali annualità, l'Agenzia delle Entrate competente ha notificato alla vostra Società, avvisi di accertamento avverso i quali, stante la correttezza dell'operato, sono stati proposti tempestivi ricorsi dinanzi le Commissioni Tributarie Provinciali di Torino, che hanno accolto i ricorsi presentati dalla Società e, conseguentemente, l'Agenzia delle Entrate competente ha disposto lo sgravio totale dei ruoli provvisori emessi a fronte di detti accertamenti.

Avverso tali decisioni l'ufficio ha proposto appello. Le Commissioni Tributarie Regionali adite hanno confermato le sentenze dei giudici di prime cure.

L'annualità 1999, risulta passata in giudicato, mentre per le annualità successive l'Agenzia ha proposto ricorso per cassazione avverso le decisioni della Commissione Tributaria Regionale.

La Suprema Corte, con sentenze depositate nel mese di novembre 2016, alla luce della Sentenza delle Sezioni Unite di cui più infra, ha annullato le sentenze della Commissione Tributaria Regionale, con rinvio. La società, assistita dai legali di fiducia, ha predisposto il ricorso in riassunzione che verrà depositato nel mese di maggio 2017.

In tal senso si segnala che la problematica riguardante i rapporti economici tra consorzio ed imprese consorziate è stata oggetto della recente sentenza delle Sezioni Unite, di cui sopra, con la quale è stata sancita la liceità dello scopo di lucro in capo al consorzio e, conseguentemente, la liceità dei rapporti con le consorziate, liceità subordinata alla dimostrazione degli oneri direttamente sostenuti dal consorzio per l'acquisizione, gestione e realizzazione delle commesse affidate alle imprese consorziate; punti sui quali, stante l'evidenza dei costi direttamente sostenuti dal consorzio in quegli anni, si è basato il ricorso in riassunzione che la società si accinge a depositare.

L'infondatezza degli accertamenti operati è confermata anche dalla copiosa e consolidata giurisprudenza relativamente a questa vertenza che ha coinvolto oltre 180 imprese consorziate a Manital. In particolare si evidenzia quanto segue:

- tutti i ricorsi presentati da Manital relativamente alle annualità 1999, 2000, 2001 e 2002 sono stati accolti dalle Commissioni Tributarie Provinciali che hanno dichiarato nulli gli avvisi di accertamento e nulli gli atti da essi derivanti;
- gli appelli presentati dall'Ufficio avverso tali decisioni sono stati tutti rigettati dalle Commissioni Tributarie Regionali adite, che hanno confermato le sentenze di primo grado;

- avverso tali sentenze l'Agenzia ha proposto ricorsi per cassazione che sono stati discussi nel mese di gennaio 2011 e le cui sentenze hanno rinviato nel merito la trattazione presso la Commissione Tributaria Regionale; le sentenze, emesse nel mese di gennaio 2014 dalla Commissione adita, hanno *"annullato totalmente, in capo al Consorzio, il recupero di imposta relativo ai rapporti intercorsi con le consorziate inerente alla omessa fatturazione ed omessa auto-fatturazione"*, affermando così la correttezza dell'operato delle varie imprese consorziate, tra cui la vostra Società;
- praticamente tutti i ricorsi presentati dai consorziati coinvolti nel medesimo procedimento (circa 180), sono stati accolti dalle Commissioni Tributarie Provinciali competenti, le cui sentenze sono state già confermate da tutti i giudici di secondo grado;
- le contestazioni addebitate ai legali rappresentanti di alcune aziende coinvolte hanno anche determinato l'apertura di un'azione penale; tuttavia i PM ed i GIP, stante l'infondatezza della notizia di reato, hanno richiesto l'archiviazione del procedimento penale, ritenendo corretto sotto il profilo civilistico e fiscale l'operato del consorzio e delle consorziate;
- alcune Agenzie delle Entrate hanno annullato d'ufficio gli avvisi di accertamento;
- alcune sentenze delle Commissioni Tributarie Regionali, favorevoli ai consorziati, non sono state appellate dagli uffici e quindi sono passate in giudicato;
- infine si evidenzia che tutte le sentenze – note alla società – già emesse dalla Suprema Corte, con riferimento ad altre imprese consorziate, hanno definitivamente annullato gli accertamenti emessi dall'Ufficio.

Alla luce della infondatezza ed illegittimità degli accertamenti notificati alla Società e sulla scorta della sentenza delle varie Commissioni Tributarie sia Provinciali, Regionali che della Suprema Corte ed alla luce dei pareri legali acquisiti, si è ritenuto, in linea con gli esercizi precedenti, di non eseguire a bilancio accantonamenti a tal fine.

➤ Nuove iniziative commerciali


Relazione sulla gestione

La Società ha partecipato, nell'esercizio in commento, a numerose gare d'appalto, alcune di esse acquisite, con inizio delle attività nel corso dell'esercizio 2017, oltre all'attività caratteristica di vendita e marketing presso la clientela privata.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Quanto alle possibili aree di rischio si segnala principalmente il rischio, ancorché ritenuto altamente improbabile per le motivazioni più sopra esposte, legato all'esito del contenzioso in essere relativo agli avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate per le annualità 2000 – 2002, come sopra meglio evidenziato.

4. Indicatori finanziari

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
Importi in unità di euro	2016	%	2015	%	Variazione	Var %
Ricavi delle vendite	29.214.458	100%	23.797.642	100%	5.416.816	22,8%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	29.214.458	100,0%	23.797.642	100,0%	5.416.816	22,8%
Costi esterni operativi	(5.046.409)	-17,3%	(4.047.210)	-17,0%	999.199	24,7%
Valore aggiunto	24.168.049	82,7%	19.750.432	83,0%	4.417.617	22,4%
Costi del personale	(22.778.336)	-78,0%	(17.387.423)	-73,1%	(5.390.913)	31,0%
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.389.713	4,7%	2.363.009	9,9%	(973.296)	-41,1%
Ammortamenti e accantonamenti	(165.160)	-0,5%	(193.994)	-0,8%	28.834	-14,4%
RISULTATO OPERATIVO	1.224.553	4,2%	2.169.015	9,1%	(944.462)	-43,5%
Risultato dell'area accessoria	(298.895)	-1,0%	(185.156)	-0,8%	(113.739)	-61,1%
EBIT ante gestione straordinaria	925.658	3,2%	1.983.859	8,3%	(1.058.201)	-53,3%
EBITDA	1.090.818	3,7%	2.177.853	9,1%	(1.087.035)	-49,9%
Risultato dell'area straordinaria	(75.162)	-0,3%	(314.369)	-1,3%	239.207	76,1%
EBIT	850.496	2,9%	1.669.490	7,0%	(818.994)	-49,1%
Oneri finanziari	(253.376)	-0,8%	(340.369)	-1,4%	86.993	-25,6%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	597.120	2,1%	1.329.121	5,6%	(732.001)	-55,1%
Imposte sul reddito	(278.823)	-1,0%	(512.550)	-2,2%	233.727	-45,6%
RISULTATO NETTO	318.297	1,1%	816.571	3,4%	(498.274)	-61,0%

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA			
Importi in unità di euro	2016	2015	Variazioni
Attivo fisso netto A	797.158	832.402	(35.244)
Immobilizzazioni immateriali	182.338	178.150	4.188
Immobilizzazioni materiali	460.038	499.490	(39.432)
Immobilizzazioni finanziarie	154.762	154.762	0
Attive correnti B	17.280.788	12.460.399	4.820.389
Rimanenze	521.713	328.253	193.460

Crediti commerciali	15.592.395	10.549.156	5.043.239
Altri crediti	594.465	1.017.517	(423.052)
Ratei e risconti attivi	572.215	565.473	6.742
Passivo corrente C	10.275.433	5.534.677	4.740.756
Debiti commerciali	3.160.430	1.595.435	1.564.995
Acconti	0	0	0
Debiti previdenziali	1.281.271	346.705	934.566
Debiti tributari e altri debiti	5.775.581	3.543.791	2.231.790
Ratei e risconti passivi	49.478	39.763	9.715
TFR, fondi rischi/oneri e passività entro 12 mesi	8.673	8.983	(310)
Capitale circolante operativo netto D = B-C	7.005.355	6.925.722	79.633
Totale capitale investito netto = A + D	7.802.513	7.758.124	44.389
Disponibilità liquide	441.586	859.539	(417.951)
Attività finanziarie	3.920	3.920	0
Obbligazioni	(1.700.000)	0	(1.700.000)
Debiti verso Banche	(2.704.631)	(4.774.852)	2.070.221
Debiti finanziari	(427.218)	0	(427.218)
Posizione finanziaria netta	(4.386.341)	(3.911.393)	(474.948)
A medio lungo termine	(785.249)	(280.634)	(504.615)
A breve termine (altri)	(3.601.092)	(3.630.759)	29.667
TFR, fondi rischi/oneri e passività oltre 12 mesi	(569.825)	(470.881)	(38.644)
Patrimonio netto - Mezzi propri	(2.906.647)	(3.375.850)	469.203
Totale fonti di finanziamento	(7.802.513)	(7.758.124)	(44.389)

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si forniscono di seguito alcuni indici economici e finanziari per l'esercizio in commento e per quello precedente chiuso al 31 dicembre 2015.

- **Indice ROI:** indice che correla il risultato operativo con l'attivo netto patrimoniale

ROI al 31/12/2015 = 0,14

ROI al 31/12/2016 = 0,05

- **Indice del grado di ammortamento:** indice che correla gli accantonamenti complessivamente eseguiti con totale delle immobilizzazioni materiali

Grado di ammortamento al 31/12/2015 = 0,55

Grado di ammortamento al 31/12/2016 = 0,55

- **Indice di liquidità corrente:** indice che correla l'attivo corrente con il passivo corrente

Grado di liquidità al 31/12/2015 = 1,31

Grado di liquidità al 31/12/2016 = 1,08

Indice della struttura finanziaria: indice che correla le risorse proprie (patrimonio netto) con il totale dei debiti finanziari

Indice della struttura finanziaria al 31/12/2015 = 0,71

Indice della struttura finanziaria al 31/12/2016 = 1,06

Indice della copertura delle immobilizzazioni: indice che correla le risorse proprie permanenti (capitale sociale) con il totale delle immobilizzazioni

Indice della copertura delle immobilizzazioni al 31/12/2015 = 0,99

Indice della copertura delle immobilizzazioni al 31/12/2016 = 0,99

Indice dei debiti finanziari: indice che correla il totale dei debiti finanziari con il risultato operativo

Indice dei debiti finanziari al 31/12/2015 = 0,20

Indice dei debiti finanziari al 31/12/2016 = 0,92

Leverage: indice che correla l'attivo netto con il patrimonio netto

Leverage al 31/12/2015 = 4,10

Leverage al 31/12/2016 = 6,42

Coverage: indice che correla gli oneri finanziari con il risultato operativo

Coverage al 31/12/2015 = 0,19

Coverage al 31/12/2016 = 0,34

5. Informazioni su ambiente e personale

In ossequio al disposto dell'art. 2428 comma 2 del codice civile, precisiamo quanto segue:

- La Società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.
- La Società è in possesso delle seguenti certificazioni, verificate e certificate annualmente da enti terzi:

Sistema di Gestione per la Qualità ISO9001/UNI EN ISO 9001:2008

Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001/UNI EN ISO 14001:2004

Sistema di Gestione per la Sicurezza BS OHSAS 18001:2007

Certificazione Impegno Etico e Sociale SA 8000:2008.

- Per quanto riguarda le politiche del personale, segnaliamo che la gestione delle risorse umane avviene attraverso l'utilizzo delle seguenti tipologie di contratto: assunzione diretta, contratto di somministrazione tramite agenzia interinale, consulenza professionale e stage/tirocini/apprendistato. Ogni tipologia viene regolamentata da contesti giuridico-normativi differenti. Tutti i colloqui di selezione sono gestiti da almeno due referenti aziendali (fermo restando la responsabilità di coordinamento della selezione da parte del responsabile Risorse Umane), interessati all'inserimento, in modo tale da tutelare il principio di oggettività e confronto. La direzione si prefigge il raggiungimento degli obiettivi stabiliti e condivisi, attraverso una sempre maggiore autonomia delle risorse, una costante crescita culturale e professionale e una struttura organizzativa flessibile, basata sulla valutazione delle prestazioni lavorative attraverso i risultati raggiunti. L'impegno nei confronti del lavoratore si sviluppa operativamente attraverso i seguenti ambiti: occupazione e lavoro, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, divieto di discriminazione, orario di lavoro e retribuzione.

6. Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio in commento non risultano effettuate attività di ricerca e sviluppo.

7. Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Società controllante: società GRAFIL INVESTEMENTS S.L., con sede in Madrid, Calle Velasquez n. 24, codice di identificazione fiscale CIF 80851692, società di diritto spagnolo.

Società collegata: società GRAFIL UK LIMITED con sede in Ritherden, Toys Hill, Westerham, TN16 1QE, company number 09365810, società di diritto inglese.

La società possiede infine partecipazioni nelle seguenti due società:

- TORINO SANITA' – SOCIETA' DI PROGETTO S.p.A., con sede in Torino, Via Centallo n. 62/20, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al numero 08746890014 di codice fiscale;
- CONSORZIO DI SERVIZI GLOBALI CENTRO-NORD-EST S.c.r.l., con sede in Milano, Via Sammartini n. 15, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al numero 10466930152 di codice fiscale.

Si espongono qui di seguito i rapporti intercorsi durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 con riferimento alla società controllante ed alla società collegata, oltre ai rapporti con le parti correlate:

Società controllante	Crediti al 31/12/16	Debiti al 31/12/16	Acquisti del periodo	Vendite del periodo
GRAFIL INVESTMENTS SL	0	427.218	0	0

Società collegata	Crediti al 31/12/16	Debiti al 31/12/16	Acquisti del periodo	Vendite del periodo
GESAFIN UK LTD	25.723	0	0	0

Parti correlate	Crediti al 31/12/16	Debiti al 31/12/16	Acquisti del periodo	Vendite del periodo
CONSORZIO SERVIZI GLOBALI	7.188.038	868.744	802.951	7.509.088
TORINO SANITA' S.p.A.	929.807	8.074	84.345	3.013.927
GRUPPO GORLA S.p.A.	0	600.418	0	0

Si segnala che le suddette operazioni sono intervenute a valore di mercato.

8. Azioni proprie

Nel corso dell'esercizio e nei precedenti non sono state acquistate o alienate azioni proprie della Società o azioni di società controllanti.

9. Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2017, è interessante rilevare che BONI si è aggiudicata nuove ed importanti commesse, sia nel campo degli appalti civili, sia in quello ferroviario, con ciò consentendo di stimare un'ulteriore crescita nel 2017, con previsione di conseguimento di un fatturato complessivo di circa 40 milioni di euro.

Si evidenzia inoltre che, successivamente alla chiusura dell'esercizio in commento, l'amministratore delegato dottor Fabio Valerio Cascio ha rassegnato le proprie dimissioni dall'organo amministrativo e che, a seguito dell'intervenuto trasferimento di azioni sociali, la Società è ora posseduta da un socio unico, al quale, comunque, non è demandata l'attività di direzione e coordinamento.

10. Evoluzione prevedibile della gestione

La Società continuerà ad operare nel settore privato ed in quello pubblico, consolidando ed ampliando la crescita registrata nel corso degli ultimi esercizi.

Con il potenziamento intervenuto nel settore commerciale e marketing si intende porre maggiore impulso alla ricerca di nuove opportunità, in particolar modo rivolte al settore privato.

11. Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, sono di seguito indicati. Precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti di natura commerciale, la cui scadenza contrattuale non sia superiore ai 18 mesi.

Crediti finanziari

Non sussistono rischi

Depositi bancari e postali

Non sussistono rischi

Assegni

Il rischio è gestito attraverso una politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni.

12. Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, precisiamo quanto segue:

A) Rischi non finanziari

Eventuali variazioni dei tassi di cambio sortirebbero effetti minimi sul conto economico e sul patrimonio netto, in quanto la Società effettua acquisti sul mercato estero per importi minimi rispetto al totale dei costi operativi sostenuti. Allo stato preme evidenziare che la Società non opera su mercati esteri.

Eventuali variazioni dei tassi di interesse potrebbero determinare effetti di non particolare entità sul conto economico e sul patrimonio netto, in funzione dell'utilizzo del sistema bancario e del libero mercato, utilizzati per garantire l'operatività aziendale.

Per quanto attiene gli altri rischi di carattere non finanziario, legati ai mercati di riferimento (la generalizzata situazione di crisi dei mercati economici e finanziari a livello globale, potrebbe generare una contrazione della domanda di servizi da parte dei clienti aziendali, ed una più esasperata competizione sui prezzi), alla normativa in essere o alla concorrenza, si precisa che la Società ritiene di aver messo in atto tutte quelle misure che consentono di ridurre al minimo il rischio collegato all'attività di impresa. Inoltre, operando in parte

all'interno di "convenzioni", i prezzi sono stabiliti in sede di gara e non soggetti a successive revisioni. Infine, gli sforzi della Società continuano ad essere volti sia al contenimento dei costi operativi e di struttura, sia allo stimolo della domanda di servizi da parte della clientela. Tali criticità vengono ampliate dalla necessità di fare gli indispensabili investimenti per supportare la costante crescita della Società.

B) Rischi finanziari

Con riferimento ai rischi di credito degli strumenti finanziari, precisiamo che la Società non ha in uso strumenti finanziari. Conseguentemente, il rischio possibile è unicamente quello derivante dall'incremento dei tassi di interesse.

C) Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è principalmente legato all'eventuale allungamento dei termini di incasso dei crediti commerciali; peraltro gli indicatori economici del Paese sembra volgano ad una ripresa generale, seppur di modesta entità.

13. Strumenti finanziari

La Società non ha in uso strumenti finanziari.

14. Sedili secondarie

La gestione dell'attività aziendale risulta svolta presso la nuova sede di Samone (TO), Via Ribes n. 79/D, oltre agli uffici di Marghera (VE), Via Parco Ferroviario n. 59 e Milano, Via Sammartini n. 15.

Nei primi mesi del 2017, la Società ha aperto numerose nuove unità locali, coincidenti con le sedi dei principali appalti.

15. Rinvio dei termini per l'approvazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2364 comma 2 del codice civile, si comunica che la Società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea, previsto dall'art. 8

del vigente statuto sociale. I motivi di tale rinvio sono essenzialmente da individuare nel maggior tempo che è risultato essere necessario al fine di recepire le novità in materia di bilancio d'esercizio, di cui alla direttiva 2013/34/UE, introdotte del DLgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"). Inoltre, per effetto delle modifiche ivi previste, da un lato l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha aggiornato i principi contabili nazionali, recependo le novità normative dall'altro la novellata disciplina di bilancio ha determinato il rilascio di una nuova versione della tassonomia XBRL, imponendo, inevitabilmente, un maggior termine per la redazione del bilancio stesso.

16. Conclusioni e proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

In conclusione della presente relazione vi invitiamo ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda la destinazione del risultato di esercizio, pari ad euro 318.297, proponiamo che lo stesso venga destinato integralmente alla riserva statutaria.

Samone, 18 maggio 2017

Il presidente del consiglio di amministrazione

In originale firmato

Marco Molino

Bollo assolto in modo virtuale aut. n. 9/2000 del 26/09/2000.

